

ISSN: 2240-2705



# MURATORIANA

*online*

...chinarve per  
...e di sup  
...voglia  
...anno per  
...e l'  
...di  
...proprio  
...ti con or  
...esso lui, e  
...o affare  
...Regolavi ca  
...re da quell  
...misteri,  
...Piacenza 52  
...el Ripalta  
...ampi. Costi  
...la Cron. di  
...e' Min. ed  
...V. M. ma



2013

Centro di studi  
muratoriani

Periodico annuale di approfondimenti muratoriani,  
edito in Modena dal Centro di studi muratoriani, dicembre 2013  
(chiusura dei contributi in data 30 settembre 2013)  
ISSN: 2240-2705  
disponibile gratuitamente in formato pdf all'indirizzo  
<http://www.centrostudimuratoriani.it/strumenti/muratorianaonline>  
a cura del Centro di studi muratoriani, Modena  
Aedes Muratoriana, via della Pomposa, 1 – 41121 Modena  
con autorizzazione del Tribunale di Modena n. 2036 del 6.06.2011

Direttore responsabile: Fabio Marri

Comitato scientifico: Luca Bellingeri, Matteo Al Kalak,  
Alfredo Cottignoli, Paola Di Pietro, Euride Fregni,  
Daniela Gianaroli, Paolo Golinelli, Fabio Marri,  
Federica Missere, Angelo Spaggiari

Redazione: Paola Di Pietro, Daniela Gianaroli,  
Fabio Marri, Federica Missere

Segreteria di redazione e grafica: Federica Missere

Contatti: [info@centrostudimuratoriani.it](mailto:info@centrostudimuratoriani.it)

I finalini sono tratti dalla decorazione silografica presente nelle edizioni  
antiche citate nei testi.

## Citazione:

Fabio Marri, *L'umiltà sapiente di Martino Capucci*, "Muratoriana online", 2013,  
pp. 7-9, in <<http://www.centrostudimuratoriani.it/strumenti/mol-2013-tutto/>>.

# MURATORIANA *online*

2013

Centro di studi  
muratoriani



# EDITORIALE

L'umiltà sapiente di Martino Capucci  
di Fabio Marri

7

## ATTI

di Paola Di Pietro Lombardi

13

## TEMI MURATORIANI

GABRIELE BURZACCHINI

Università di Parma

Quattro componimenti macaronici  
del Muratori

19

ANNA MARIA CALAPAJ BURLINI

Istituto di liturgia pastorale di S. Giustina di Padova

*L'Apologia per la città di Padova* di Adamo Pivati  
e le correzioni autografe del Muratori

25

DANIELA GIANAROLI

Ricercatrice indipendente

Gli ultimi giorni di vita di "Mary of Modena"

39

ANDREA LAMBERTI

Università di Cagliari

Il Paraguay di Muratori  
tra "genio Romanzesco" e *ars critica*.  
Le tre lettere inedite del padre gesuita Ladislao Oros

45

VINCENZO MAZZINI

Università di Bologna

*L'istoria della volgar poesia* di G.M. Crescimbeni,  
testo di riferimento della *Perfetta poesia italiana*  
di L.A. Muratori: una ricognizione

61

MARIA POLITA

Università Statale di Milano

*La vita dell'umile Servo di Dio Benedetto  
Giacobini*, studio delle fonti e note filologiche

79

115

CORRADO VIOLA

Università di Verona

Nuovi reperti epistolari muratoriani

## ESPERIENZE DI CARTEGGIO

131

CARLA FORLANI

Insegnante, Verona

internet e le illusioni di un ricercatore dilettante

## RECENSIONI

135

MATTEO AL KALAK

Scuola Normale di Pisa

Nuovi sguardi su Muratori:  
il *Diario* di Apostolo Zeno

## L'umiltà sapiente di Martino Capucci



È il primo numero di "Muratoriana online", questo, che esce senza il conforto del nostro storico Presidente: ma scrivere, rivedere, armonizzare i pezzi ora a nostra disposizione è stato per noi un modo di sentirci in comunione con Lui, col Suo insegnamento, la Sua paziente bonomia. E lo straordinario sviluppo del nostro periodico, la quantità dei contributori e la qualità dei saggi pervenuti è per noi motivo di conforto, quasi una legittimazione dell'eredità che ci troviamo costretti a gestire.

I lettori di queste pagine online hanno già letto l'annuncio tempestivo della scomparsa di Martino Capucci e una biografia sommaria, che non ci pare il caso di ripetere; tanto più che a fine novembre è annunciata all'università di Bologna una giornata di ricordo, nella quale i colleghi più qualificati e intimi ripercorreranno il ruolo che Egli ha avuto nei vari settori di studio (soprattutto sei-settecenteschi) che coltivò.

Di nuovo, non certamente da porsi allo stesso livello rispetto alla complessità e fundamentalità delle esplorazioni letterarie di Capucci, ma ugualmente illuminante del Suo metodo, della sapienza sparsa a piene mani su tutti noi, possiamo proporre una testimonianza tornataci recentemente sotto gli occhi, durante i lavori di preparazione del volume 7 del Carteggio di Muratori. Si tratta di una tesi di laurea su un importante corrispondente di Muratori, della quale chi scrive fu relatore nel lontano 1995, affidandola per la correlazione appunto al collega, ben più autorevole e competente (anche perché già presidente da otto anni del Centro Muratoriano), Capucci.

Il più delle volte, il ruolo di correlatore è svolto in fretta se non di malavoglia (salvo obblighi di sudditanza accademica); ma non fu certo il nostro caso, e la copia della dissertazione spettante a Capucci

lo mostra. Non c'è foglio senza annotazioni, apposte tanto sulla trentina di pagine dell'introduzione, quanto sulle 180 dei testi epistolari; per finire con la "povera e scadente" bibliografia (da qui in avanti, il virgolettato racchiuderà le postille autografe di Capucci), contrassegnata a margine da punti interrogativi ed esclamativi, e all'interno da minute correzioni di refusi.

Anche le oltre centotrenta lettere del carteggio risultano essere state rivedute con grande scrupolo, che non trascurava le minuzie ortografiche: ecco dunque gli aggiustamenti di accento (*sé* o *perché* da *sè* e *perchè*, *può* da *puó*, ecc.), il risanamento di incongrue separazioni di parole e addirittura la segnalazione dell'indebito spazio posto tra le aperte virgolette e la parola seguente; la messa in evidenza di grafie dubbie che andavano controllate sull'originale (*malatia*, *credrò*, *glila* ecc.), o di eventuali lacune nella trascrizione. Il tutto fu riassunto in un foglio di appunti, utile per la discussione o forse per il privato colloquio nell'imminenza della laurea con la candidata, che non fu certo maltrattata dal rilevamento di "trascorsi di scrittura che il lettore corregge facilmente da sé" (come un *lagature* per "legature", *quel* per "qual"), con l'aggiunta che in un caso l'errore era stato invece di Muratori (che citò come *Fitobalsamo* un'opera intitolata *Fitobasano*).

Ma la lettura del carteggio diede soprattutto spunto a Capucci per delineare i punti salienti del quadro storico-culturale che ne risultava, e che avrebbe dovuto essere esposto nell'introduzione o nelle chiose: "la pronta circolazione editoriale", ricavabile da un'affermazione muratoriana sull'inserimento di una nota del corrispondente in un'opera propria già in bozze; il "duro giudizio su Maffei e sul suo costume" da parte di Muratori, e i "replicati sarcasmi su Maffei", "acrimonioso e superbo", accostato a Fontanini dal suo interlocutore.

Poco dopo, il "duro giudizio sulla cultura del collegio cardinalizio", quando ancora non si vedeva all'orizzonte un Benedetto XIV; accompagnato alle "splendide storie tragicomiche della caduta di S. Marino" (determinata anche dalla "perdita di garanzie repubblicane e la trasformazione in oligarchia"), e ad un ulteriore "duro giudizio sul cardinal Alberoni", la cui condotta era in un certo senso favorita dall'attitudine a "insabbiamento e letargo" tipica dell'"amministrazione romana delle questioni politiche".

Mentre i dubbi esistenziali del corrispondente muratoriano sono sintetizzati da Capucci con "le ambasce del dotto ...", che si spinge a un "elogio della collera", alternandolo con dichiarazioni di "svogliatezza" e col "desiderio di uscire dalla patria a qualunque costo".

Altre affermazioni, questa volta metodologiche, del corrispondente (medico e cattedratico), sull'“insegnamento antiquato della medicina” nella Toscana dell'epoca, o sulla “superstiziosa interpretazione dei fatti naturali”, portano Capucci ad appuntare la definizione di “galileismo”; mentre riflessioni varie su “faccende di collocamento” e altre “stravaganze” (specie dei suoi temporanei datori di lavoro, i senesi, giudicati “gente peggiore degli animali, pazzi”) giungono a rendere “non tanto simpatico”, “sempre qualcosa di maligno” chi le fa: cui Muratori “consiglia un po' di prudenza”, per non ricadere nel “vizio italiano del vituperio”.  
Ma ancora il prosieguito del carteggio mostra, secondo le sintesi di Capucci, un personaggio “rigoroso, puntiglioso (eppure antipatico)”, “abituato alla zuffa”, che ad un certo punto diverrà persino “provocatorio (in modo impertinente) nei riguardi di Muratori”.  
E poco potrà “il saggio Muratori” per placare un interlocutore “mordace e scostante (ma personaggio moderno)”, “sarcastico e scortese”, “esibizionista”, “costantemente sarcastico fino alla malignità”, che “arriva alla sfrontatezza”, perché “la sua logica è quella della guerra sempre”.

Queste singole osservazioni, sparse con umiltà pari alla sapienza, furono in parte riprese nel commento all'introduzione della tesi, ahinoi “spezzatino che lascia insoddisfatti” (così riassume un altro foglietto autografo di Capucci), e talora scritta “maluccio”, tanto che in vari punti il correlatore rappezzò quella scrittura con interventi sintattici e lessicali. Al di là delle infinite mende di un lavoro, probabilmente superiore alle capacità dell'autrice, il presidente del Centro intravedeva la possibilità di uno sbocco in un volume dell'Edizione nazionale, al cui compimento si adoperò da subito, in prima persona.

Sono passati diciotto anni da quei tempi, e dopo tanto lavoro (iniziato, come si è visto, da Capucci) i materiali trattati in quella tesi si apprestano a vedere la luce a stampa. Se, domani, altri troveranno accettabile e utile il volume 7 del Carteggio, sappiano che il merito non è solo dei nomi che vi stanno in fronte. Come scrisse Manzoni in chiusura della sua storia: “vogliatene bene a chi l'ha scritta, e anche un pochino a chi l'ha raccomandata”.  
Nella speranza di non essere troppo inferiori al lascito di Martino Capucci, presentiamo ai lettori questo numero di “Muratoriana online”, che espressamente Gli dedichiamo.

*Modena, 21 ottobre 2013*

FABIO MARRI